

Illmo Sig. Sig. Prou Prou

P. N. 6297

A. Sibillato

Non saprei dispensarmi di presentargli il quinto Num. de' miei Accenti, quando il sig. Clemente mio padrone, si è degnato con tanta cortesia di accogliere e di anteriori. Tratta questo, ad ultimo esperimento delle cose di Dante, de' Codici Fiorentini; fresco della provocato mia gitta colà; per cui non so quanto que' dotti potranno chiamarsi contenti; in tal caso me lo saprà dir ella, se si degnava di onorarmi del suo parere.

Chè che sia, strigato intanto da ogni importuno ritardo per quella parte, mi darò alla promessa edizione, e spero dentro l'anno corrente; giacchè anche al S. Merano, e l' Denina a Belluno, me ne mostrano la maggior premura. Mi saive il primo di aver dato alle stampe d' Olanda la reimpressione del suo saggio sopra la scienza di Dante, e d'averlo aggiunto, con asterischi per segno le mie nuove scoperte. Spero d'averlo fra non molto, e tranquillamente libero un esemplare, procurarmi che il sig. Prof. Sibillato l'abbia certamente. Intanto la supplico di attendere quest'ultima prova del mio nuovo studio nelle cose del Divino Poeta, e mostrarla insieme del suo giudizio ampliatamente, mentre ho l'onore di essere e di raffermarmi

Venue 10. Marzo 1791

Dei ed. Alf. ed. e. Marco  
ho Jacopo Dionisi An.

1870  
VIGOR

